

Avviso pubblico per la concessione a favore delle famiglie di contributi regionali previsti ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 "Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto" (capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021)

Obiettivi	La Regione Marche intende favorire, promuovere e sostenere iniziative specifiche dirette a prevenire e contrastare nel territorio regionale l'inquinamento derivante da fibre di amianto
Destinatari	Famiglie
Dotazione finanziaria	€ 200.000,00
Periodo di presentazione delle domande	Dalle ore 0:00 del giorno 04/05/2021 alle ore 24:00 del giorno 30/09/2021
Recapito PEC per la presentazione delle domande	regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
Struttura regionale	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di Funzione "Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere"
Responsabile del procedimento	Angelo Recchi tel. 071.806.3491
Telefono	071.806.3534
Indirizzo mail	gestionerifiuti@regione.marche.it
Link sito web	<ul style="list-style-type: none"> ➤ https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento/Rifiuti#News ➤ https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici

1 FINALITA' E RISORSE

1.1 FINALITA'

Erogazione di contributi a favore delle famiglie a fronte della realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento delle coperture e dei manufatti contenenti amianto dagli immobili ad uso residenziale, effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa di settore.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie attinte ai sensi del presente avviso, in termini di contributo pubblico – fondi regionali - ammontano ad EUR 200.000,00, a valere sulla disponibilità nel capitolo di spesa afferente al perimetro sanità n. 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021.

2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ: BENEFICIARI, CRITERI E PRIORITA'

2.1 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono oggetto di contributo gli interventi di cui alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14, consistenti in:

- rimozione e smaltimento delle coperture e dei manufatti contenenti amianto;
- rimozione e smaltimento delle coperture contenenti amianto e loro sostituzione con pannelli fotovoltaici o solari.

2.2 BENEFICIARI

Possono presentare domanda di accesso ai contributi, in qualità di potenziali beneficiari, i soggetti privati, appartenenti alla categoria "famiglie", con titolo di proprietà o disponibilità dell'immobile a carico del quale è stato eseguito l'intervento o sono stati eseguiti i lavori oggetto di richiesta di contributo, purché lo stesso rientri nella fattispecie indicata al comma 1, lett. a) dell'articolo 2 della l.r. 14/2020, ovvero:

- a) immobili di proprietà privata situati nel territorio regionale adibiti ad uso residenziale, comprese le relative pertinenze.

Per "immobile" si intende quanto previsto dall'art. 3, comma 4, L.r. 22 aprile 2020, n. 14: fabbricato comprensivo di relative pertinenze individuato da un'unica particella o mappale catastale.

2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La sussistenza delle seguenti condizioni costituisce requisito di ammissibilità della domanda:

- l'intervento è stato realizzato e sono state sostenute le relative spese a fronte delle quali si richiede il contributo;
- la realizzazione è successiva all'entrata in vigore della L.r. n. 14/2020;
- gli interventi riguardano immobili realizzati prima della Legge 27 marzo 1992, n. 257;
- gli interventi sono realizzati dalle imprese Iscritte all' Albo dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del D.lgs. 152/06 e s.m.i: Categoria 10A e 10B per attività di Bonifica dei beni contenenti amianto e Categoria 5 per attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi.
- gli immobili a carico dei quali è stato eseguito l'intervento o i lavori oggetto di richiesta di contributo sono ubicati nel territorio regionale;
- l'intervento o i lavori oggetto di richiesta di contributo non beneficiano di altro finanziamento pubblico (eventuali agevolazioni fiscali non sono equiparate ad un "finanziamento pubblico");
- gli interventi rispettano tutte le altre condizioni previste dal presente avviso.

Per ogni immobile potrà essere presentata un'unica istanza.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, proprietà indivise, ecc., per l'intervento/lavori realizzato/i verrà assegnato un unico contributo.

È consentito il finanziamento di più domande presentate da uno stesso soggetto, purché gli interventi facciano riferimento ad immobili diversi.

2.4 CRITERI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

Sono ammessi a finanziamento, entro i limiti di disponibilità delle risorse stanziare, tutti gli interventi per i quali, previa verifica di ammissibilità della domanda, l'istruttoria tecnico-amministrativa sulla regolarità della documentazione prodotta abbia dato esito positivo.

2.5 PRIORITA' DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

Le domande sono ammesse a finanziamento secondo l'ordine cronologico di efficace acquisizione al protocollo, che costituisce pertanto criterio di priorità.

Dell'ammissibilità dell'istanza e dell'assegnazione del contributo è data informazione al beneficiario.

3 DOCUMENTAZIONE, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, deve essere presentata, a pena di irricevibilità, a mezzo posta elettronica certificata PEC a firma del richiedente al seguente indirizzo: **regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it**.

La domanda potrà essere presentata per un periodo di 150 giorni a decorrere dalle ore 0:00 del giorno 4 maggio 2021 e fino alle ore 24:00 del giorno 30 settembre 2021.

La domanda deve essere presentata, a pena di irricevibilità, utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 al presente avviso ed opportunamente integrata con la documentazione di cui al seguente punto 3.2.

Ai fini dell'attribuzione dell'ordine di ricevimento ed acquisizione della domanda faranno fede la data e l'ora di registrazione dell'avviso di recapito all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- sottoscritte da persona diversa dal beneficiario o da soggetto ufficialmente delegato;
- prive di sottoscrizione;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente bando;
- non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste.

In ogni caso, al fine del rispetto dei principi generali di leale collaborazione, al fine di consentire la massima partecipazione, la Regione Marche, per inadempimenti di carattere formale, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni della documentazione presentata.

3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione da presentarsi obbligatoriamente a corredo della richiesta di contributo è indicata nel seguente elenco:

- 1 Identificazione anagrafica completa del richiedente. In caso di immobile di proprietà di più soggetti, documento attestante una delega a rappresentare da parte dei comproprietari rilasciata a favore del richiedente
- 2 Documentazione attestante la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento e smaltimento (indicare tutti i riferimenti catastali), eventualmente in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa nei termini di legge da parte dei proprietari o dell'amministratore.
- 3 Identificazione dell'immobile oggetto dell'intervento su base catastale (indirizzo completo, foglio e particella catastale) corredata da visura completa ed estratto di mappa catastale
- 4 Certificazione attestante la regolarità urbanistica-edilizia dell'immobile
- 5 Documentazione attestante l'uso residenziale dell'immobile oggetto dell'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto
- 6 Copia del titolo abilitativo alla realizzazione del progetto o dei lavori in cui rientra l'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto o attestazione di non necessità qualora non richiesto dalla categoria di intervento

- 7a Piano di Lavoro di cui all'art. 256 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. dal quale si evinca anche la quantità (superficie e peso) di materiale contenente amianto da rimuovere con l'attestazione dell'avvenuta trasmissione al competente Servizio PSAL dell'ASUR
- 7b Attestazione della corretta esecuzione dei lavori rilasciata dall'impresa esecutrice.
- 7c Copia del formulario di identificazione dei rifiuti firmato dal destinatario dell'impianto a cui è stato conferito, nonché eventuale copia dell'attestazione di avvenuto smaltimento di cui all'art. 188 comma 5 del d. lgs. 152/2006, sottoscritta dal destinatario, qualora vi sia stato conferimento preliminare ad impianti autorizzati al raggruppamento preliminare, ricondizionamento o deposito di cui ai punti D13, D14, D15 dell'allegato B della parte IV del D.lgs. 152/2006.
- 8 Documentazione delle spese sostenute suddivisa in voci distinte, dalla quale si possano evincere con chiarezza gli importi relativi ai lavori di rimozione, trasporto e smaltimento dei manufatti in cemento amianto e degli oneri della sicurezza e, nel caso, della avvenuta installazione di pannelli fotovoltaici o solari (fatture quietanzate e copia dei bonifici di pagamento).
- 9 Documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento di rimozione dell'amianto.
- 10 Dichiarazione di non aver ottenuto altro finanziamento pubblico alla data di presentazione della domanda per il medesimo intervento sia esso da realizzarsi che realizzato (vedi domanda).
- 11 Dati relativi al conto corrente bancario/postale necessario per l'accreditamento dell'eventuale contributo: nome e cognome dell'intestatario, (deve essere il richiedente proprietario o, se esistente, il Condominio, o il soggetto delegato a presentare la domanda negli altri casi), data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e IBAN; in caso di conto corrente cointestato dovranno essere indicati i dati suindicati anche delle persone cointestatari (vedi domanda).
- 12 Dichiarazione di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000(vedi domanda).
- 13 Dichiarazione di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018) e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità di cui alla L.R. n. 14/2020 (vedi modello di domanda).

5 MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi dell'art. 2 della L.r. n. 14/2020, i contributi sono concessi a fondo perduto entro un massimale di EUR 2.000,00 per ogni domanda, secondo le seguenti intensità di aiuto:

- per un importo pari al 60 % della spesa complessiva, considerata con riferimento ai costi ammissibili dell'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto;
- per un importo pari al 100 % della spesa complessiva, considerata con riferimento ai costi ammissibili dell'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto, in caso di contestuale installazione di pannelli fotovoltaici o solari in sostituzione della copertura in amianto, purché eseguita sullo stesso manufatto oggetto dell'intervento di rimozione dell'amianto.

La concessione, liquidazione ed erogazione del contributo al beneficiario avverrà in unica soluzione tramite provvedimento del dirigente della Posizione di Funzione Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere, sulla base delle risultanze istruttorie alla verifica di ammissibilità della domanda e alla determinazione delle spese elegibili e dell'importo concedibile.

6 CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con altro finanziamento pubblico per la realizzazione del medesimo intervento con riferimento alle voci di spesa ammissibili a finanziamento (eventuali agevolazioni fiscali non sono equiparate ad un "finanziamento pubblico"), pena la revoca del finanziamento, qualora concesso, ed il recupero delle somme eventualmente già erogate.

7 PROCEDURE

7.1 MODALITÀ E TEMPI ISTRUTTORI

L'attività istruttoria regionale è svolta dalla P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio avvalendosi di una Commissione tecnica costituita in forma di gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente della Posizione di Funzione bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere, di cui fanno parte, oltre al responsabile del procedimento, anche un funzionario della Posizione di Funzione bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere, uno designato dal Dirigente della Posizione di funzione prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, nonché uno designato dalla Dirigente della Posizione di Funzione urbanistica, paesaggio ed edilizia.

L'avvio della fase istruttoria di ricevibilità decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, previa conclusione dell'istruttoria formale di ricevibilità dell'istanza, viene data comunicazione dell'avvio del procedimento e, se del caso, si formula richiesta di integrazione ai fini del perfezionamento della stessa, sempre che non ricada in uno degli espressi casi di irricevibilità di cui al punto 3.1 dell'avviso.

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria di ricevibilità (escluse eventuali sospensioni dei termini) si conclude l'istruttoria formale finalizzata alla verifica di ammissibilità della domanda e alla concessione del contributo con la relativa proposta di atto di assunzione di impegno contabile e liquidazione a favore del beneficiario, ovvero di rigetto ed archiviazione dell'istanza, ovvero di ammissione in posizione non finanziabile per esaurimento delle risorse.

La Regione si riserva, comunque, di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione ricevuta.

La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa.

La documentazione integrativa deve essere trasmessa dal richiedente entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

7.2 PROVA DELLA SPESA, DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA, MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese sostenute dal beneficiario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ad esempio: copia dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento rilasciate dalla Banca quali ad esempio ricevuta di bonifico bancario).

Le fatture dovranno riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione o del lavoro, facendo esplicito riferimento all'oggetto della richiesta di contributo.

Il pagamento da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con l'esclusione dei pagamenti tramite assegno o contante.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- quietanza dell'istituto bancario con firma del cassiere oppure quietanza elettronica con indicazione del CRO.

7.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La concessione e liquidazione del contributo, ovvero il rigetto e l'archiviazione dell'istanza, ovvero l'ammissione in posizione non finanziabile per esaurimento delle risorse, viene disposta, con decreto del Dirigente della P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere entro 15 giorni dalla conclusione della fase istruttoria finalizzata alla concessione del contributo.

Il decreto viene pubblicato nella pagina del sito istituzionale dell'Ente <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento>, oltre alla ordinaria pubblicazione su www.norme.marche.it e sul BURM.

Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati al beneficiario a mezzo PEC, entro 5 giorni dalla pubblicazione del decreto.

Ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nulla avranno a pretendere i richiedenti che avranno presentato la domanda ma non potessero essere finanziati per limite di risorse o finanziati solo parzialmente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzare ulteriori risorse finanziarie o quelle che si rendessero disponibili in seguito a revoche o rinunce.

La concessione e l'erogazione del contributo avverrà nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione.

7.4 REVOCHE E PROCEDIMENTO DI REVOCA

La Regione Marche procederà alla revoca d'ufficio dell'assegnazione del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- dichiarazioni false e/o mendaci o di mancato rispetto dei requisiti previsti per l'assegnazione (nel primo caso è d'obbligo la segnalazione all'autorità giudiziaria per la verifica di fattispecie penalmente rilevanti);
- il beneficiario del contributo, a seguito di accertamento, non abbia rispettato le condizioni per la concessione e liquidazione del contributo;
- in ogni altro caso in cui la Regione, previo contraddittorio con il beneficiario, ritenga che sussistano le condizioni per adottare un provvedimento di revoca dei contributi.

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, aumentato degli interessi legali maturati.

In caso di mancata restituzione del contributo la Regione Marche intraprenderà azione legale risarcitoria nelle sedi giudiziarie competenti.

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, ai sensi della Legge n. 241/1990, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrenti dalla

data di ricevimento della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro i 15 giorni successivi al ricevimento della documentazione di riscontro e in ogni caso comunicazione stessa e, se del caso, procede all'adozione del decreto di revoca.

8 PUBBLICITÀ

La Regione deve garantire che le informazioni siano diffuse il più ampiamente possibile. A tal fine, l'avviso di avvio delle procedure di accesso al contributo devono essere pubblicati almeno sui seguenti mezzi di informazione:

- BUR;
- sito web tematico della Regione Marche www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Rifiuti-e-inquinamento/Rifiuti#News
- sito www.norme.marche.it.

9 DISPOSIZIONI FINALI

9.1 DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC regione.marche.ciclorifiuti_bonifiche@emarche.it.

9.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere agli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti, dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura, (posta elettronica regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

10 AUTORITA' COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Denominazione della Struttura competente presso la Giunta della Regione Marche	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere	
Indirizzo	Via Tiziano n. 44 C.A.P.: 60125 Ancona	
Posta Elettronica Certificata	regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it	
Responsabile del procedimento	Dott. Angelo Recchi	
	tel. 071.8063491	e-mail: angelo.recchi@regione.marche.it

Modello di domanda di ammissione al contributo

ALLA REGIONE MARCHE
Servizio tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e
miniere
regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

OGGETTO: Richiesta di concessione ed erogazione di contributo regionale a favore di famiglie ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 "Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto" – Avviso pubblico di cui all'allegato A al Decreto del Dirigente della P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. _____ del _____

Al fine della concessione del contributo di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____,

residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____,

codice fiscale _____

e-mail _____, PEC _____

in qualità di (rappresentante legale/curatore/amministratore ecc.) _____ di

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____,

residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____,

codice fiscale _____

avente titolo di:

proprietà

comproprietà

possesso

dell'immobile sito nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. _____,

ai sensi dell'avviso pubblico richiamato in oggetto

CHIEDE

la concessione del contributo previsto all'articolo 2, comma 1 della L.r. 14/20, per l'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto eseguito nell'ambito della realizzazione del seguente progetto/opere/lavori di seguito brevemente descritto/i

in corso

concluso/i

nell'immobile su indicato e consistente in:

e a tal fine

DICHIARA

1. che i dati e le notizie e le dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati rispondono a verità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dell'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
2. che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà di comproprietà in possesso del richiedente;
3. che l'immobile oggetto dell'intervento di rimozione e smaltimento dell'amianto è ubicato in
4. Comune via/piazzan.
ed è identificato al catasto come segue:

Sez. Urb.	Foglio	Particella	sub	Zona cens.	categoria	classe

5. che l'intervento ha avuto ad oggetto:
 - la sostituzione della copertura in amianto (specificare)
.....;
 - la rimozione del seguente manufatto, elemento, ecc. (altro) contenente amianto (specificare)
.....;
 - sostituzione della copertura in amianto con pannelli fotovoltaici o solari (specificare)
.....;
6. l'insussistenza di altri contributi pubblici per il medesimo intervento finanziato ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L.r. n. 14/20 di cui alla presente istanza;

INDICA

il seguente recapito di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale effettuare le comunicazioni:

.....@.....

i seguenti estremi identificativi del conto utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre il pagamento del contributo (IBAN):

.....;

ALLEGA

la seguente documentazione:

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

SI IMPEGNA

- ad informare tempestivamente la competente struttura regionale di eventuali variazioni che possano intervenire successivamente alla dichiarazione di cui sopra in merito al contenuto della medesima;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per errori in cui la competente struttura possa incorrere in conseguenza di inesattezze o omissioni contenute nella presente istanza o per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, da parte del richiedente, del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento in oggetto, oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, oppure da eventuali disguidi postali o telematici non imputabili o non resi noti all'amministrazione o, comunque, da fatti imputabili a terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore;
- a che tutti i documenti originali di propria pertinenza relativi all'intervento siano conservati agli atti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano

l'effettività della spesa sostenuta e resi disponibili per le attività di verifica e controllo fino a tre anni dalla conclusione delle procedure amministrative coincidente con il decreto di liquidazione;

- a dare immediata comunicazione alla competente struttura regionale nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo;
- a dare tempestiva informazione alla competente struttura regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'intervento oggetto di contributo;
- a garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e s.m.i.);
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla competente struttura regionale in ordine alla istanza presentata;

DICHIARA inoltre

ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr n. 445/00 che,

ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo di EUR 16,00, la/le marca/marche da bollo come di seguito identificata/e è/sono stata/e apposta/e sulla presente dichiarazione ed annullate/e, e sono possedute e conservate in originale presso la propria sede;

n. _____ data _____ n. _____ data _____ n. _____ data _____

Spazio per apposizione marca/marche da bollo

L'annullamento (art. 12 DPR 642/1972) deve avvenire mediante apposizione della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte sul foglio; per l'annullamento si deve usare inchiostro. È vietato l'uso di marche deteriorate o usate in precedenza

_____, lì _____

IL RICHIEDENTE*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze: Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure siano incomplete, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o il completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it**

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono strettamente connesse al procedimento oggetto di istanza, per finalità di controllo collegate al procedimento medesimo, nonché per finalità di pubblicità e trasparenza ai sensi delle disposizioni normative vigenti e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 22 aprile 2020, n. 14.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento dei dati avviene sia su supporti cartacei sia con modalità informatiche e telematiche che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza; non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, comunque, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione regionale, né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è 10 anni

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali richiesti, il cui mancato conferimento è causa impeditiva all'avvio e al prosieguo del procedimento.

Il delegato al trattamento dei dati
Dirigente della P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere
Ing. Massimo Sbriscia

Per presa visione

IL RICHIEDENTE
